



CESENA



EMERGENZA CORONAVIRUS



Qui sopra, la piazza con le luminarie. A destra, passeggio in centro

Quattro morti e 72 contagiati Il Covid non concede tregua

Tra le vittime, tutte della Valle del Savio e dell'area Rubicone, anche due sessantenni
Municipio di Sarsina chiuso al pubblico dopo un dipendente positivo e tamponi ai colleghi

CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Quattro morti registrati nell'ultimo bollettino Covid sono andati ad allungare ieri la lista delle vittime della pandemia nel comprensorio cesenate. E questa volta a essere colpito non è stato solo il mondo della terza età, perché il virus ha stroncato anche una donna e un uomo di poco più di sessant'anni. Tutti erano ricoverati al Bufalini, in qualche caso dal mese scorso, e avevano già patologie pregresse. Due abitavano nella vallata del Savio: una 62enne di Mercato Saraceno e una 81enne di Sarsina. Risiedevano invece nell'area del Rubicone un 63enne di Gambettola e una 76enne di San Mauro Pascoli: anche loro non hanno resistito all'infezione.

I nuovi 72 contagiati

Che il Covid-19 continui a circolare in modo aggressivo è certificato anche dal numero ancora alto di nuovi contagiati, sempre nell'arco delle ultime ventiquattr'ore: sono stati 72 (34 femmine e 38 maschi). In 57 casi presentano sintomi.

Questi i comuni di residenza: Bagno di Romagna 1, Borghi 1, Cesena 28, Cesenatico 10, Gambettola 3, Gatteo 6, Longiano 2, Roncofreddo 1, Savignano 10, Sogliano 1, Verghe-
reto 1, fuori provincia 6.

Sono stati sottoposti a tampone in 48 casi perché avevano avuto contatti con persone contagiate già note, per 3 di loro è stato decisivo il test effettuato su determinate categorie, un'infezione è venuta alla luce durante gli esami precedenti al ricovero per altri problemi di salute, mentre 17 persone hanno scoperto di essersi ammalate a seguito di accertamenti per sintomi che avvertivano.

Sessanta ricoverati al Bufalini
Il Bufalini è sotto pressione ma

la situazione continua a essere gestibile senza troppi affanni: sono infatti 59 i positivi ricoverati e uno solo si trova in Terapia intensiva, in condizioni critiche, mentre 1.407 infettati dei 15 comuni del comprensorio sono in isolamento domiciliare.

Virus in Comune a Sarsina

Tra le situazioni più "appariscenti" che si sono verificate ieri c'è stata la chiusura al pubblico del palazzo comunale di Sarsina. Colpa della positività riscontrata in un dipendente. I

collegi, non avendo avuto contatti stretti, sono rimasti al lavoro, ma tutti sono stati sottoposti a tampone. Finché non si saprà l'esito, si è deciso di non interdire l'accesso dei cittadini al municipio. Intanto, si è provveduto a sanificare gli ambienti.

Ancora molte guarigioni

Per fortuna continua a essere sostenuto anche il ritmo delle guarigioni: 79 persone fanno parte dell'ultimo gruppo che è uscito dall'incubo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Steward ospedalieri sottopagati La vicenda approda in Regione

CESENA

Finisce sotto la lente anche in Regione la vicenda dei miseri 4,70 euro lordi all'ora di paga agli steward che vigilano sull'osservanza delle regole anti-Covid da parte di chi entra in ospedale. I due consiglieri di ER Coraggiosa, Alessandro Amico e Igor Taruffi, hanno presentato un'interrogazione per chiedere lumi su quel nuovo contratto, peggiorativo rispetto al passato. È scattato per il servizio di guardiania delle strutture dell'Ausl Romagna, dopo che lo scorso 30 no-

vembre è terminato l'appalto affidato alla cooperativa cesenate Formula servizi, i cui addetti erano stati contrattualizzati come "personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati o multiservizi". Il risultato, a seguito di un cambio di gestione, è che hanno visto crollare da 6,50 a 4,70 euro la loro retribuzione oraria per la delicata attività in cui sono impegnati: il contatto con il pubblico per l'igienizzazione delle mani e per il controllo della temperatura corporea nelle strutture sanitarie della provincia di Ra-

venna e di Forlì-Cesena. A seguito della recente gara di appalto indetta da Intercenter, è risultata infatti vincitrice la ditta "Gsa", che ha applicato il Ccnl per dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari, con un peggioramento delle condizioni contrattuali.

Amico e Taruffi, giudicando «impropria la procedura adottata», sollecitano la giunta Bonaccini a «intervenire, alla luce del nuovo Patto per il lavoro, per garantire eque condizioni retributive e lavorative» a quei lavoratori.

Dieci multati per i giri domenicali senza mascherine

Il plenone domenicale seguito all'allentamento delle limitazioni anti-Covid è stato monitorato con attenzione dai carabinieri della Compagnia di Cesena. E ne hanno fatto le spese una decina di persone, sanzionate perché non rispettavano le regole anti-contagio che comunque restano in vigore. D'altronde, era facile immaginare che sarebbe andata a finire così, visto il gran numero di persone che si sono ammassate in centro per passeggiare e fare shopping. Ma gli occhi dei militari dell'Arma sono stati puntati anche sul traffico sostenuto provocato da tanti spostamenti d'auto, che sono consueti nel periodo natalizio ma nell'era Covid non si vedevano da tempo. Alla fine, ad alcuni dei 10 multati (tenuti a pagare 400 euro ciascuno, ridotti a 280 se si tempera entro 5 giorni) è stato contestato il fatto che non avevano la mascherina (che invece va sempre tenuta con sé, quando si è all'aperto), mentre altri sono finiti nei guai perché non proteggevano le vie respiratorie all'interno di auto, pur non essendo conviventi).